delle scommesse sportive, che sul versante dell'entrata si è risolta nel mancato incasso, da parte del CONI, dei minimi garantiti dai concessionari.

E' da evidenziare che nel totale dei trasferimenti destinati alla FIGC (188,6 miliardi) è compresa la quasi totalità della quota dei proventi delle scommesse sportive assegnata alle Federazioni (107 miliardi). Il CONI, infatti, si è dato la regola di devolvere il 35% alle Federazioni interessate all'evento sportivo oggetto della scommessa. Comunque, in questa prima fase la quota è stata calcolata non sull'incasso effettivo, bensì sul minimo garantito (quindi 107 miliardi su 306; v. *supra sub "La gestione di parte corrente in generale"*).

E' anche opportuno precisare che l'indicata misura dei trasferimenti ai Comitati (31,1 miliardi) segna, rispetto all'esercizio 1999, un notevole incremento (11,5 miliardi) che è, tuttavia, soltanto apparente. Esso, infatti, è derivato dall'applicazione della nuova tecnica contabile per la quale le spese ordinate dagli organi periferici non vengono più imputate ai capitoli di gestione centrale. Ed è appena il caso di osservare che i trasferimenti in questione costituiscono una spesa effettiva per il CONI soltanto quando, e nella misura in cui, i fondi vengono utilizzati dai Comitati stessi.

* * *

I suindicati finanziamenti alle Federazioni sportive (188,6 e 209,6 miliardi) non esauriscono tutto l'apporto gravante sul CONI. Alcune Federazioni, infatti, fanno uso gratuito di immobili messi a disposizione dall'Ente e quasi tutte – fanno eccezione l'Aero Club e l'Automobil Club – si avvalgono di personale stipendiato dall'Ente medesimo. Per questo personale il CONI sostiene un ulteriore aggravio che induce a rettificare come segue i dati:

- alla Federazione italiana gioco calcio (FIGC) da 188,6 a 205,6 miliardi (+ 17 miliardi);
- alle rimanenti Federazioni sportive da 209,6 a 289,5 miliardi (+ 79,9 miliardi).

Da quanto precede emerge in tutta evidenza il particolare trattamento di cui usufruisce la FIGC. Esso trae origine dal fatto che la maggior parte delle risorse del CONI provengono da concorsi pronostici che si riferiscono a gare effettuate sotto l'egida della FIGC stessa. Il trattamento di favore, peraltro, deriva da una scelta amministrativa, dal momento che il monopolio dei concorsi pronostici, genericamente considerati, è assegnato dalla legge al CONI senza alcun vincolo di destinazione o altro condizionamento.

Per concludere giova evidenziare che la ripartizione del contributo ordinario per l'esercizio 2000 (147,6 miliardi) tra le 38 Federazioni diverse dalla FIGC ha ricalcato esattamente – nell'importo complessivo e nella caratura individuale – la ripartizione dell'esercizio precedente. Da ciò derivano due considerazioni: i criteri di valutazione dei fabbisogni delle varie discipline sono restati fermi così come già da numerosi esercizi; il CONI ha evitato la ripercussione a valle dell'ulteriore aggravamento della propria crisi finanziaria, determinatosi nel 2000.

* * *

Anche nei confronti dei 14 Enti di promozione sportiva il CONI ha operato la scelta di non modificare, salvo minimi aggiustamenti, il proprio diretto apporto – sia nel totale (21,4 miliardi) e sia nelle carature individuali – rispetto a quanto praticato nell'esercizio precedente. Occorre, tuttavia, precisare che gli Enti di promozione sportiva diversi dal Centro universitario sportivo italiano, complessivamente considerati, nel 1999 avevano usufruito di un contributo straordinario di 5 miliardi, concesso per il tramite del CONI dalla legge 17 agosto 1999 n. 289.
Si devono segnalare prodromi di una sorta di indebolimento della relazione sin qui strettissima tra CONI ed Enti di promozione, giacché la legge 23 dicembre 2000 n. 388 (art. 145) nel disporre un nuovo contributo straordinario, dell'importo di 10 miliardi, non ha dato indicazione di criteri distributivi né ha previsto l'intermediazione del CONI, spostando di fatto la valutazione discrezionale nella competenza ministeriale.
Ad ogni modo il CONI ha deciso di finanziare gli Enti in questione per il 2001 nelle medesime misure, complessiva ed individuale, applicate per l'esercizio precedente. Pertanto, non resta che raccomandare agli Amministratori del CONI che per l'avvenire sia attentamente valutata la posizione dei singoli Enti di promozione, tenendo conto di quanto ciascuno avrà direttamente ricevuto dallo Stato.

L'andamento della cassa

Le riscossioni effettive – cioè escluse quelle derivanti dall'indebitamento bancario – realizzate nell'anno 2000, poste a raffronto con i pagamenti dello stesso periodo, determinano un disavanzo di ben 261 miliardi.
Il dato suindicato, particolarmente significativo per essere diretta espressione di una realtà fattuale, segnala in tutta evidenza le gravissime difficoltà gestionali incontrate dal CONI.
Il fenomeno è da riferire pressoché totalmente ad esigenze di funzionamento, le quali, ovviamente, hanno comportato anche un ampio ricorso all'indebitamento a breve, con conseguente abnorme carico di interessi passivi (11 miliardi).

Il negativo disallineamento tra riscossioni e pagamenti, purtroppo, è proseguito nel 2001, malgrado l'avvenuto incameramento della sovvenzione straordinaria di 195 miliardi disposta dalla legge finanziaria 2001.

Il conto dei residui

La consistenza dei residui alla fine dell'anno 2000 risulta notevolmente aumentata rispetto alla situazione iniziale (quella del 31 dicembre 1999). Infatti, i residui attivi passano da 453,4 a 558,1 miliardi; quelli passivi da 454,8 a 509,1 miliardi.
Tuttavia, se si prescinde dai residui prodotti dall'esercizio (che possono considerarsi in larga misura fisiologici), il discorso si capovolge. Infatti, i residui attivi passano da 95,6 a 87,9 miliardi e quelli passivi da 89,1 a 78,5 miliardi.

Alla produzione dei residui contribuisce in misura del tutto trascurabile la gestione del conto capitale, con il che si trova conferma del fatto che il CONI è sostanzialmente assente nel settore degli investimenti pubblici.

Tornando alla logica di considerare soltanto i residui la cui anzianità abbia superato l'anno, si constata che, alla fine del 2000, gli accertamenti di parte corrente dell'esercizio 1999 restano da riscuotere soltanto per lo 0,72% e gli impegni corrispondenti restano da pagare per l'1,20%. Gli esposti bassi valori, in linea con quelli relativi a numerosi esercizi pregressi, inducono a confermare il positivo giudizio formulato nei precedenti referti.

Il discorso è del tutto analogo con riferimento ai residui passivi della gestione delle partite di giro.
Per la produzione dei residui attivi si constata preliminarmente che ai tassi elevati degli esercizi 1997 e 1998 – rispettivamente 20% e 18,20% – si contrappone un notevole miglioramento per il 1999. Ciò premesso, e ricordato altresì che il fenomeno (della produzione dei residui attivi delle partite di giro) è da riferire largamente al capitolo destinato a dare evidenza alle aperture di credito ai funzionari delegati, si deve precisare che l'accennato miglioramento, corrispondente al tasso del 7,92%, trova spiegazione nella modifica della tecnica contabile, cioè nella discutibile tendenza a ridurre sempre di più l'evidenza nel conto consuntivo degli esiti dalla procedura di rendicontazione delle spese effettuate dagli organi decentrati.
Tutto quanto precede induce a formulare pressante raccomandazione agli Amministratori dell'Ente affinché siano adottate misure idonee a garantire in tempi ravvicinati un sostanziale ed accurato controllo dell'utilizzo che delle provviste ricevute hanno fatto gli organi periferici autonomi ed i funzionari delegati.

Qualche accenno deve essere riservato al tema della cancellazione dei residui, atteso che essa è segno di una deviazione dal rigoroso rispetto dei criteri di registrazione delle entrate e delle spese. Considerati gli ultimi tre anni, si riscontra una tendenza al miglioramento. Tuttavia, in assoluto si è ancora in presenza di una disfunzione di consistenza non trascurabile, specialmente per quanto concerne i residui passivi (nel 2000, cancellazioni per 10 miliardi circa). Pertanto, si deve rinnovare pressante invito agli Amministratori, affinché rispettino puntualmente i criteri che regolano le iscrizioni degli accertamenti e degli impegni, in corso d'anno, e la conservazione dei residui, a fine anno. E ciò a salvaguardia della superiore esigenza che il conto consuntivo sia al massimo aderente al reale esito dell'esercizio e, di conseguenza, fedelmente rappresentativo della situazione patrimoniale dell'Ente.

La situazione patrimoniale

Alla fine del 2000 si registra un deficit patrimoniale di ben 351,5 miliardi (con un peggioramento rispetto all'anno precedente di 202,9 miliardi).
Ovviamente, la situazione risente della pesantissima esposizione nei confronti dell'Istituto tesoriere, pari a 349,4 miliardi. Indebitamento questo da riferire tutto ad esigenze di gestione corrente (indebitamento per consumo e non per investimento).

La dipendenza dalle anticipazioni dell'Istituto tesoriere e la complessità dei rapporti correnti con lo stesso, specialmente per quanto concerne il computo di interessi attivi e passivi, inducono a ribadire che, in ogni caso, è compito e responsabilità degli Amministratori di garantire che tortuosità e formalismi non si risolvano in aggravi o minori guadagni a danno del CONI, e che i procedimenti contabili restino rigorosamente nei limiti di modalità e condizioni espressamente ed univocamente pattuite con l'Istituto tesoriere.

Sul finire del novembre 2000 l'Ente aveva indetto una gara per l'appalto del servizio di tesoreria, ma il successivo 22 marzo è intervenuta la sospensione della gara stessa. Pertanto, si è di fatto verificata una nuova proroga del vigente regime, con il che, tra l'altro, è restata disattesa la specifica raccomandazione formulata a suo tempo dal Collegio dei revisori.

Per concludere è opportuno riferire che alla fine di settembre del 2001 la situazione risulta leggermente migliorata, in quanto l'esposizione complessiva nei confronti dell'Istituto tesoriere è di 261,8 miliardi, ma ciò a seguito del totale incasso della sovvenzione straordinaria di 195 miliardi disposta dalla legge finanziaria 2001.

La gestione di parte corrente delle Federazioni sportive nazionali

Nella consapevolezza della non pertinenza di un consolidato riferito al complesso costituito dal CONI e dalle Federazioni – per essere queste ultime persone giuridiche private ben distinte e differenziate – sembra tuttavia utile una panoramica sulla gestione di parte corrente svolta dalle Federazioni medesime.

Il complesso delle 39 Federazioni – in esso compreso l'Automobil Club e l'Aero Club limitatamente alla sola quota sportiva della loro attività – ha accertato entrate correnti per 879,8 miliardi ed ha impegnato spese per 849,3 miliardi.
Quanto all'entrata è da notare che essa per ben il 43% circa è di provenienza CONI, mentre è coperta dal apporto degli associati (entrate contributive) soltanto per il 23% circa.
Quanto alla spesa basti segnalare che soltanto il 39% circa di essa è costituita di trasferimenti e quindi di distribuzioni di fondi alle iniziative di base.
E' appena il caso di precisare che all'interno del complesso sussistono posizioni delle singole Federazioni ampiamente diversificate. Così – a titolo esemplificativo – la dipendenza finanziaria dal CONI è elevatissima per il Canottaggio (92%), è minima per la Caccia (6%), mentre il Calcio si colloca in una posizione mediana (51%). Così – ancora per esemplificare – la capacità di autofinanziamento contributivo è massima per le Bocce (72%) ed è tra le più basse per il Calcio (4%). Così – infine – tra le Federazioni che ridistribuiscono in maggior misura spicca quella del Nuoto (61%), mentre sul versante opposto si segnala quella Medico sportiva (4%).

APPENDICE N. 1

CONI – Conto economico con evidenziazione delle giocate Totocalcio, Totogol e Totosei
Milioni di lire

RICAVI	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**
Aliquote contributive	20.321,2	11.707,6	17.330,7	12.995,7	8.200,2	987,5
Trasferimenti dallo Stato	=	=	=	=	125.000,0	=
Trasferimenti dalle Regioni	237,4	245,6	73,6	181,6	983,0	403,2
Trasferim. da Comuni e Province	206,7	524,4	495,4	548,7	752,5	996,0
Trasferim. da enti pubblici e privati	=	=	=	121,8	82,2	187,3
Vendita beni e prestazione servizi	3.379.825,8	3.381.132,9	3.577.081,0	3.066.392,9	2.053.488,6	1.777.165,9
Redditi e proventi patrimoniali	11.765,3	11.439,2	10.721,0	9.157,4	4.050,2	2.300,0
Poste correttive e compensative	6.078,3	20.918,5	22.029,2	24.819,5	25.252,6	25.786,3
Altre	957,9	802,9	451,9	1.486,3	8.705,8	9.506,7
Totale entrate finanz. correnti (A)	3.419.392,8	3.426.771,1	3.628.182,8	3.115.703,9	2.226.515,2	1.817.332,9
Componenti non finanziarie (B)	29.372,2	47.230,3	33.852.8	65.919,9	14.606,9	10.021,7
TOTALE RICAVI (A + B)	**3.448.764,9**	**3.474.001,4**	**3.662.035,6**	**3.181.623,8**	**2.241.122,1**	**1.827.354,6**
di cui:						
Raccolta giocate Totocalcio	2.554.901,1	2.115.410,5	1.987.895,6	1.676.286,3	1.101.945,6	856.944,3
Raccolta giocate Totogol	768.982,2	1.224.414,0	1.553.603,6	1.288.038,2	759.056,9	524.300,4
Raccolta giocate Totosei	=	=	=	50.106,0	84.776,9	46.585,5
Totale raccolta giocate (Ge)	**3.323.883,3**	**3.339.824,5**	**3.541.499,2**	**3.014.430,5**	**1.945.779,4**	**1.427.830,2**

COSTI	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**
Organi dell'Ente	1.758,6	1.893,7	2.148,4	2.507,2	2.505,1	2.068,4
Personale in attività	195.978,9	201.677,6	222.327,8	209.406,9	210.437,6	200.580,8
Personale in quiescenza	19.199,6	17.724,5	21.365,1	25.335,2	23.699,3	17.851,9
Acquisto beni e servizi	257.884,4	277.661,3	278.209,0	280.009,7	247.995,7	226.592,7
Prestazioni istituzionali	1.994,8	1.276,9	1.120,1	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti passivi	692.237,4	683.642,2	666.812,6	653.317,7	443.698,4	497.473,4
Oneri finanziari	350,4	195,1	207,9	168,2	1.839,6	11.473,6
Oneri tributari	800.261,1	801.657,7	824.423,4	983.893,2	638.012,7	499.001,1
Poste correttive e compensative	6,8	12.630,7	5.435,5	6.026,6	6.036,3	6.027,1
Altre	1.487.947,9	1.492.204,9	1.645.375,4	1.136.027,9	735.234,2	538.633,0
Totale spese finanz. Correnti (C)	3.457.619,9	3.490.564,6	3.667.425,2	3.296.692,5	2.309.458,9	1.999.702,0
Componenti non finanziarie (D)	17.961,3	36.585,5	38.879,1	30.377,9	129.890,7	30.519,6
TOTALE COSTI (C + D)	**3.475.581,2**	**3.527.150,1**	**3.706.304,3**	**3.327.070,4**	**2.439.349,6**	**2.030.221,6**
di cui:						
Giocate T.calcio al m.premi	960.462,5	795.245,1	747.308,5	630.165,4	414.253,8	322.150,6
Giocate T,calcio all'Erario	817.138,5	676.575,4	635.792,1	536.129,6	352.437,2	290.372,7
Giocate T.calcio all'I.C.S.	66.722,7	54.851,4	51.545,0	43.465,2	28.572,8	22.220,1
Giocate T.gol al m.premi	292.213,3	463.126,1	584.045,3	484.211,5	285.351,8	197.100,0
Giocate T.gol all'Erario	206.087,2	355.534,7	496.891,8	411.955.5	242.770,5	177.657,4
Giocate T.gol all'I.C.S.	22.593,9	34.581,2	40.284,1	33.398,1	19.681,9	13.594,8
Giocate T.sei al m.premi	=	=	=	18.836,3	31.870,1	17.512,9
Giocate T.sei all'Erario	=	=	=	16.025,5	27.114,3	15.785,4
Giocate T.sei all'I.C.S.	=	=	=	1.299,2	2.198,2	1.207,9
Totale giocate devolute (Gu)	**2.365.218,1**	**2.379.913,9**	**2.555.866,8**	**2.175.486.3**	**1.404.250,6**	**1.057.601,8**

	1995	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**
Risultat economico (A+B) – (C+D)	**- 26.816,3**	**- 53.148,7**	**- 44.268,7**	**- 145.446,6**	**- 198.227,6**	**- 202.867,0**
Risultato finanziario (A – C)	**- 38.227,1**	**- 63.793,5**	**- 39.242,4**	**- 180.988,6**	**- 82.943,7**	**- 182.369,1**
Quota CONI giocate (Ge – Gu)	**958.665,2**	**959.910,6**	**985.632,4**	**838.944,2**	**541.528,8**	**370.228,4**

APPENDICE N. 2

CONI – Conto economico al netto dei fondi di giro delle giocate Totocalcio, Totogol e Totosei
Milioni di lire

RICAVI	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**
Aliquote contributive	20.321,2	11.707,6	17.330,7	12.995,7	8.200,2	987,5
Trasferimenti dallo Stato	0,0	0,0	0,0	0,0	125.000,0	0,0
Trasferimenti dalle Regioni	237,4	245,6	73,6	181,6	983,0	403,2
Trasferim da Comuni e Province	206,7	524,4	495,4	548,7	752,5	996,0
Trasferim da enti pubblici e privati	0,0	0,0	0,0	121,8	82,2	187,3
Vendita beni e prestazione servizi	1.014.607,7	1.001.219,0	1.021.214,2	890.906,6	649.238,0	719.564,2
Redditi e proventi patrimoniali	11.765,3	11.439,2	10.721,0	9.157,4	4.050,2	2.300,0
Poste correttive e compensative	6.078,3	20.918,5	22.029,2	24.819,5	25.252,6	25.786,3
Altre	957,9	802,9	451,9	1.486,3	8.705,8	9.506,7
Totale entrate finanz. correnti (A)	1.054.174,5	1.046.857,2	1.072.316,0	940.217,6	822.264,6	759.731,2
Componenti non finanziarie (B)	29.372,2	47.230,3	33.852.8	65.919,9	14.606,9	10.021,7
TOTALE RICAVI (A + B)	**1.083.546,7**	**1.094.087,5**	**1.106.168,8**	**1.006.137,5**	**836.871,5**	**769.752,9**

COSTI	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**
Organi dell'Ente	1.758,6	1.893,7	2.148,4	2.507,2	2.505,1	2.068,4
Personale in attività	195.978,9	201.677,6	222.327,8	209.406,9	210.437,6	200.580,8
Personale in quiescenza	19.199,6	17.724,5	21.365,1	25.335,2	23.699,3	17.851,9
Acquisto beni e servizi	257.884,4	277.661,3	278.209,0	280.009,7	247.995,7	226.592,7
Prestazioni istituzionali	1.994,8	1.276,9	1.120,1	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti passivi	602.920,8	594.209,6	574.983,5	575.155,2	393.245,5	460.450,5
Oneri finanziari	350,4	195,1	207,9	168,2	1.839,6	11.473,6
Oneri tributari	2.365,8	2.726,0	4.083,4	19.782,6	15.690,7	15.185,6
Poste correttive e compensative	6,8	12.630,7	5.435,5	6.026,6	6.036,3	6.027,1
Altre	9.941,6	655,2	1.677,7	2.814,7	3.758,4	1.869,6
Totale spese finanz. correnti (C)	1.092.401,8	1.110.650,7	1.111.558,4	1.121.206,3	905.208,2	942.100,2
Componenti non finanziarie (D)	17.961,3	36.585,5	38.879,1	30.377,9	129.890,7	30.519,6
TOTALE COSTI (C + D)	**1.110.363,1**	**1.147.236,2**	**1.150.437,5**	**1.151.584,2**	**1.035.098,9**	**972.619,8**

	1995	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**
Risult economico (A+B) – (C+D)	**- 26.816,3**	**- 53.148,7**	**- 44.268,7**	**- 145.446,7**	**- 198.227,6**	**- 202.866,9**
Risultato finanziario (A – C)	**- 38.227,1**	**- 63.793,5**	**- 39.242,4**	**- 180.988,7**	**- 82.943,7**	**- 182.369,0**
Totale raccolta giocate (Ge)	**3.323.883,3**	**3.339.824,5**	**3.541.499,2**	**3.014.430,5**	**1.945.779,4**	**1.427.830,2**
Totale giocate devolute (Gu)	**2.365.218,1**	**2.379.913,9**	**2.555.866,8**	**2.175.486,3**	**1.404.250,6**	**1.057.601,8**
Quota CONI giocate (Ge – Gu)	**958.665,2**	**959.910,6**	**985.632,4**	**838.944,2**	**541.528,8**	**370.228,4**

APPENDICE N. 3

CONI – Conto economico al netto dei fondi di giro delle giocate Totocalcio, Totogol e Totosei con evidenziazione del Fondo di previdenza e quiescenza del personale (*)
Milioni di lire

	1995	1996	1997	1998	1999	2000
RICAVI						
Aliquote contributive	20.321,2	11.707,6	17.330.7	12.995,7	8.200,2	987,5
di cui Fondo di previdenza		*11.649,2*	*17.321,5*	*12.993,5*	*7.886,3*	=
Trasferimenti dallo Stato	0,0	0,0	0,0	0,0	125.000,0	0,0
Trasferimenti dalle Regioni	237,4	245,6	73,6	181,6	983,0	403,2
Trasferim da Comuni e Province	206,7	524,4	495,4	548,7	752,5	996,0
Trasferim da enti pubblici e privati	0,0	0,0	0,0	121,8	82,2	187,3
Vendita beni e prestazione servizi	1.014.607,7	1.001.219,0	1.021.214,2	890.906,6	649.238,0	719.564,2
Redditi e proventi patrimoniali	11.765,3	11.439,2	10.721,0	9.157,4	4.050,2	2.300,0
di cui Fondo di previdenza		*2.315,8*	*1.796,2*	*1.627,4*	*474,3*	=
Poste correttive e compensative	6.078,3	20.918,5	22.029,2	24.819,5	25.252,6	25.786,3
di cui Fondo di previdenza		*90,6*	*14,0*	*43,3*	*31,7*	=
Altre	957,9	802,9	451,9	1.486,3	8.705,8	9.506,7
Totale entrate finanz. correnti (A)	1.054.174,5	1.046.857,2	1.072.316,0	940.217,6	822.264,6	759.731,2
di cui Fondo di previdenza		*14.055,7*	*19.131,7*	*14.664,1*	*8.392,3*	=
Componenti non finanziarie (B)	29.372,2	47.230,3	33.852,8	65.919,9	14.606,9	10.021,7
di cui Fondo di previdenza		*216,6*	*1.215,4*	*248,8*	*14,1*	=
TOTALE RICAVI (A + B)	**1.083.546,7**	**1.094.087,5**	**1.106.168,8**	**1.006.137,5**	**836.871,5**	**769.752,9**
di cui Fondo di previdenza		*14.272,3*	*20.347,1*	*14.912,9*	*8.406,4*	=
COSTI						
Organi dell'Ente	1.758,6	1.893,7	2.148,4	2.507,2	2.505,1	2.068,4
Personale in attività	195.978,9	201.677,6	222.327,8	209.406,9	210.437,6	200.580,8
Personale in quiescenza	19.199,6	17.724,5	21.365,1	25.335,2	23.699,3	17.851,9
di cui Fondo di previdenza		*17.718,5*	*21.365,1*	*25.335,2*	*19.848,3*	=
Acquisto beni e servizi	257.884,4	277.661,3	278.209,0	280.009,7	247.995,7	226.592,7
di cui Fondo di previdenza		*67,9*	*171,0*	*33,1*	*77,7*	=
Prestazioni istituzionali	1.994,8	1.276,9	1.120,1	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti passivi	602.920,8	594.209,6	574.983,5	575.155,2	393.245,5	460.450,5
Oneri finanziari	350,4	195,1	207,9	168,2	1.839,6	11.473,6
di cui Fondo di previdenza		*64,7*	*74,8*	*78,9*	*10,5*	=
Oneri tributari	2.365,8	2.726,0	4.083,4	19.782,6	15.690,7	15.185,6
di cui Fondo di previdenza		*180,7*	*245,6*	*271,1*	*53,5*	=
Poste correttive e compensative	6,8	12.630,7	5.435,5	6.026,6	6.036,3	6.027,1
di cui Fondo di previdenza		*127,8*	*96,0*	*59,8*	*3,6*	=
Altre	9.941,6	655,2	1.677,7	2.814,7	3.758,4	1.869,6
di cui Fondo di previdenza			*3,7*			=
Totale spese finanz. correnti (C)	1.092.401,8	1.110.650,7	1.111.558,4	1.121.206,3	905.208,2	942.100,2
di cui Fondo di previdenza		*18.159,5*	*21.955,9*	*25.778,1*	*19.993,7*	=
Componenti non finanziarie (D)	17.961,3	36.585,5	38.879,1	30.377,9	129.890,7	30.519,6
di cui Fondo di previdenza		*259,9*	*1.026,5*	*124,2*	*123,5*	=
TOTALE COSTI (C + D)	**1.110.363,1**	**1.147.236,2**	**1.150.437,5**	**1.151.584,2**	**1.035.098,9**	**972.619,8**
di cui Fondo di previdenza		*18.419,4*	*22.982,4*	*25.902,3*	*20.117,2*	=
Risultato economico (A+B) – (C+D)	**- 26.816,3**	**- 53.148,7**	**- 44.268,7**	**- 145.446,7**	**- 198.227,6**	**- 202.866,9**
di cui Fondo di previdenza		*- 4.147,1*	*- 2.635,3*	*- 10.989,4*	*- 11.710,8*	=
Risultato finanziario (A – C)	**- 38.227,1**	**- 63.793,5**	**- 39.242,4**	**- 180.988,7**	**- 82.943,7**	**- 182.369,0**
di cui Fondo di previdenza		*- 4.103,8*	*- 2.824,2*	*- 11.114,0*	*- 11.601,4*	=

(*) N.B. Il Fondo è stato soppresso con decorrenza 1° ottobre 1999.

APPENDICE N. 4

CONI – Situazione patrimoniale al 31 dicembre dal 1995 al 2000

Milioni di lire

	1995	1996	1997	1998	1999	2000
ATTIVITA'						
Disponibilità liquida	355.031,9	282.199,4	316.064,1	120.782,1	11.794,1	0,4
Residui attivi	555.006,5	538.907,9	356.538,7	325.318,9	453.444,7	558.104,8
Crediti bancari e finanziari	18.503,2	18.194,4	17.588,6	16.635,7	15.199,7	13.524,8
Investimenti mobiliari	18.214,7	20.662,6	18.479,7	8.745,2	4.843,2	4.885,5
Immobili	152.600,4	155.525,4	147.089,6	141.994,4	142.127,9	143.066,6
Immobilizzazioni tecniche	179.394,1	190.249,6	195.490,5	199.590,8	201.798,5	203.831,8
Totale attività (A)	**1.278.750,8**	**1.205.739,3**	**1.051.251,2**	**813.067,1**	**829.208,1**	**923.413,9**
PASSIVITA'						
C/sospesi BNL	40.026,9	0.0	0,0	0,0	0,0	0,0
Istituto tesoriere c/ esercizio						176.967,3
Residui passivi	733.533,8	722.838,2	591.378,7	481.431,2	574.884,9	509.094,2
Debiti bancari e finanziari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	172.400,0
Fondi accantonamento vari	23.587,5	36.733,7	44.229,4	49.523,7	158.737,2	162.805,9
Poste rettificative dell'attivo	189.113,9	206.827,4	220.571,9	232.487,5	244.188,9	253.616,4
Totale passività (B)	**986.262,1**	**966.399,3**	**856.179,9**	**763.442,4**	**977.811,0**	**1.274.883,8**
Patrimonio netto (A – B)	**292.488,7**	**239.340,0**	**195.071,3**	**49.624,7**	**- 148.602,9**	**- 351.469,9**

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(C.O.N.I.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

FEDERAZIONE DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 1495 - RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL GIORNO 15 MAGGIO 2001

I giorni 15, 22 e 28 maggio 2001, alle ore 15.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Cons. Raffaele Squitieri	-	Presidente
Dott. Pompeo Pepe	-	Componente
Dott. Aldo Giorgio	-	Componente
Dott. Carlo Tixon	-	Componente

per l'esame dello schema di conto consuntivo 2000, di cui è evidenza nell'unita relazione, che, elaborata nel corso delle riunioni dedicate all'esame stesso, forma parte integrante del presente verbale.

I REVISORI

Cons. Raffaele Squitieri

Dott. Pompeo Pepe

Dott. Aldo Giorgio

Dott. Carlo Tixon

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLO SCHEMA DI CONTO CONSUNTIVO DEL CONI PER L'ANNO 2000

* * * * * * * *

Il Conto Consuntivo 2000 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) evidenzia le sottosegnate risultanze complessive:

RENDICONTO FINANZIARIO

	ENTRATE	USCITE
- Correnti	L. 1.817.332.946.151	L. 1.999.702.034.323
- Conto capitale	L. 84.292.502.861 (1)	L. 49.241.501.322 (1)
- Partite di giro	L. 141.256.348.407	L. 141.256.348.407
Sub totali	L. 2.042.881.797.419	L. 2.190.199.884.052
- Disavanzo finanziario	L. 147.318.086.633	
Totali	L. 2.190.199.884.052	L. 2.190.199.884.052

---

(1) Nei predetti importi non figurano i c.d. "fondi-capitolo" di L. 452.438.925.723 (residui attivi accertati) e di L. 444.869.270.064 (residui passivi impegnati) appostati per l'evidenza del processo di acquisizione e di erogazione dei resti attivi e passivi.

Rispetto alle previsioni definitive, che evidenziavano un disavanzo finanziario di L. 7.252.496.000, gli accertamenti e gli impegni, escluse le partite di giro, hanno registrato le seguenti variazioni:

- minori entrate correnti	- L. 945.495.053.849
- minori entrate in c/capitale	- L. 182.497.139
- minori uscite correnti	+ L. 798.535.961.677
- minori uscite in c/capitale	+ L. 7.075.998.678
Peggioramento finanziario	- L. 140.065.590.633

E, quindi:

- Disavanzo finanziario previsto	- L. 7.252.496.000
- Peggioramento finanziario	- L. 140.065.590.633
- Disavanzo finanziario accertato c.s.	- L. 147.318.086.633

Al riguardo è da precisare che il disavanzo finanziario è stato contenuto nell'ammontare di Lm. 147.318 a seguito della residua utilizzazione, per Lm. 80.000, dell'apertura di credito speciale accordata dalla BNL fino all'importo di Lm. 200.000, rimborsato, nel corso dell'esercizio 2000, per Lm. 27.600, con un residuo debito, quindi, di Lm. 172.400, cui si aggiunge l'ulteriore anticipazione di tesoreria (nell'importo di Lm. 200.000, nominali), utilizzata per Lm. 119.002 (costituite dalla somma algebrica tra il saldo negativo del conto esercizio di Lm. 176.967 e quello positivo dei conti sospesi di Lm. 57.964).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

- Deficit in cassa	- L. 176.966.861.289 (1)
- Residui attivi	+ L. 558.104.790.126
- Residui passivi	- L. 509.094.211.443
- Disavanzo di amministrazione al 31.12.2000	-L. 127.956.282.606

che trova riscontro in:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.1999	+ L. 10.353.995.066
- Disavanzo finanziario di competenza	- L. 147.318.086.633
- Riaccertamento residui	+ L. 9.007.808.961
- Disavanzo di amministrazione c.s.	- L. 127.956.282.606

---

(1) Depurato dell'importo di L. 418.806 depositato presso la Tesoreria Centrale dello Stato